

Riunione Dialogo Sociale Amministrazioni Centrali Bruxelles, 19.11.19

Esito giudiziale del ricorso verso la Corte Europea.

Come Tuned abbiamo proposto di scrivere una nota congiunta alla Commissione per chiedere ulteriori chiarimenti in ordine al mancato recepimento dell'accordo di consultazione. La parte datoriale ha accettato senza nessuna obiezione, in particolare Talamo. Eupae Italia, ha avuto una posizione molto critica verso la Commissione. E' stato quindi deciso di scrivere questa nota i cui contenuti sono stati concordati che verrà trasmessa appena sarà ultimata-

Politiche di accoglienza ai migranti:

Il Comitato, soprattutto dietro sollecitazione della parte datoriale, ha dichiarato concluso il lavoro fatto. Noi abbiamo rilevato come la questione che riguarda specificamente la situazione italiana induca ad una modifica delle valutazioni fatte a suo tempo a seguito dello smantellamento dei servizi di prima accoglienza decretato dal precedente governo, ma tuttora in vigore, considerato che nessuno ha ritenuto di modificarlo. Loro hanno ribadito che non è prerogativa del Comitato entrare nel merito delle singole scelte nazionali nelle politiche migratorie, ma come FPCGIL abbiamo avuto cura di sottolineare che, indipendentemente dal giudizio politico, non è più possibile parlare di buone pratiche nella gestione italiana ed abbiamo denunciato i licenziamenti del personale addetto ai CARA, specificando che si tratta di personale esternalizzato e quindi non ricollocabile.

Progetto digitalizzazione e smart working

Il Comitato ha licenziato il documento finale. Talamo, Eupae Italia, ha illustrato i contenuti e gli esiti della ricerca, con particolare riferimento alle indicazioni (tra cui il pieno coinvolgimento delle parti sociali) e aggiungendo che, nella direttiva che sarà inviata all'ARAN per il nuovo CCNL, ci sarà un riferimento alla necessità di standardizzare il lavoro a distanza, in particolare per gli effetti che determina sul rapporto di lavoro sia sul piano delle opportunità che su quello delle implicazioni che il lavoro a distanza determina sui meccanismi di tutela del lavoratore.

Riunioni 2020

Sono in programma tre riunioni: una a febbraio, un'altra giugno e l'ultima a novembre.